



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/15 DEL 20.6.2017

Oggetto: Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna – Linea d’Azione 4.1.1 Interventi di completamento, riqualificazione, ampliamento, efficientamento porti principali della Sardegna. Importo 50 milioni di euro (delibera CIPE 26/2016). Programmazione delle risorse e individuazione degli interventi e relativi soggetti attuatori.

L'Assessore ad interim dei Lavori Pubblici riferisce che, con la stipula del "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", avvenuta in data 29.7.2016, il Governo centrale e la Regione hanno inteso fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali, promuovendo a tal fine un più efficace coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione e tra le diverse fonti finanziarie disponibili, nonché tra i diversi soggetti istituzionali interessati.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale, con la propria deliberazione n. 46/5 del 10.8.2016, ha preso atto dei contenuti del "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", con riferimento agli aspetti relativi alla continuità territoriale aerea, alla mobilità interna e al metano, ed approvato, in particolare, l'Allegato A al Patto, nel quale vengono individuati gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014-2020, suddivisi per aree di intervento strategiche, con indicazione, per ciascun intervento, della copertura finanziaria, tra cui, in particolare, la "quota regionale" delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10.8.2016.

Le Linee d’Azione relative alle risorse assegnate sul ciclo di programmazione FSC 2014-2020, sono state successivamente definite dalla Giunta regionale, tenendo conto dell'attuale organizzazione regionale, con la deliberazione n. 5/1 del 24.1.2017.

Tra le competenze dell'Assessorato dei Lavori Pubblici figura, tra l'altro, la Linea d’Azione 4.1.1 "Interventi di completamento/riqualificazione/ampliamento/efficientamento porti principali della Sardegna", precedentemente denominata Linea d’Azione 4.2, per la quale sono state individuate le principali tipologie di intervento ammissibili:

- interventi facenti parte del "Piano Sulcis", la cui progettazione è finanziata a valere sul FSC 2007-2013;



- nuovi interventi di completamento, riqualificazione, ampliamento, efficientamento dei porti principali della Sardegna.

Ciò premesso, l'Assessore espone l'argomento della presente proposta che afferisce alla programmazione dello stanziamento di 50 milioni di euro relativo alla predetta Linea d'Azione 4.1.1 per la quale, come detto, la deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 24.1.2017 individua la Direzione generale dei Lavori Pubblici competente per l'attuazione.

Riguardo alla prima tipologia d'intervento ammissibile, l'Assessore ricorda che gli interventi di "riqualificazione del sistema portuale turistico Sulcis-Iglesiente" sono stati individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5/48 del 11.2.2014 nell'ambito del "Piano Sulcis" e, successivamente, con la deliberazione n. 40/18 del 6.7.2016 la Giunta regionale ne ha assicurato la copertura finanziaria, tenendo anche conto delle maggiori esigenze evidenziate dalle progettazioni preliminari allora in corso, attraverso una quota parte delle risorse destinate alla portualità regionale nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna" a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per un importo complessivo di 22 milioni di euro.

L'Assessore al riguardo ritiene pertanto di proporre la conferma delle poste finanziarie previste dalle richiamate deliberazioni per l'attuazione degli interventi nella misura complessiva di 22 milioni di euro così articolate:

- opere di sottoflutto, banchinamenti ed escavo fondali del porto di Sant'Antioco, per 12 milioni di euro;
- lavori di realizzazione nuovi attracchi traghetti e dragaggio fondali del porto di Carloforte, per 4 milioni di euro;
- opere di sottoflutto, banchinamenti ed escavo fondali del porto di Calasetta, per 6 milioni di euro.

Per quanto attiene, invece, la seconda tipologia prevista dalla linea d'azione 4.1.1 soprarichiamata l'Assessore ritiene, innanzitutto, che debbano essere presi in considerazione gli interventi ricadenti negli ambiti portuali, già inseriti nel Programma regionale delle infrastrutture finanziato attraverso la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, ma che con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/8 del 24.1.2017 sono stati oggetto di definanziamento.

Nella stessa deliberazione, infatti, è stato previsto che per i suddetti interventi si sarebbe proceduto, con deliberazione della Giunta regionale, a confermare il finanziamento con l'utilizzo degli stanziamenti disponibili per le stesse aree tematiche con la programmazione 2014/2020 dei fondi FSC attribuiti alla Regione Sardegna come indicati nel "Patto per lo sviluppo della Regione



Sardegna”, sottoscritto con il Governo in data 29.7.2016.

Si tratta specificatamente dei seguenti interventi:

- lavori di completamento dei banchinamenti interni del porto di Carloforte – Sistemazione pavimentazioni ed arredi degli ambiti del molo di sottoflutto portuali alla radice, per 1 milione di euro;
- opere di sottoflutto, banchinamenti ed escavo fondali del porto di Calasetta, per 1 milione di euro;
- interventi per la razionalizzazione e la difesa del bacino portuale dall’insabbiamento e dall’agitazione interna e dragaggio dei fondali del porto di Buggerru, per 2,5 milioni di euro;
- realizzazione nel porto di Porto Torres dello scavo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all’interno del "Polo nautico del Nord Ovest della Sardegna", per 2,15 milioni di euro;
- lavori di portualità sostenibile con la riqualificazione delle bocche a mare esistenti nella marina di Orosei, per 750.000 euro.

L’Assessore ritiene che, sulla base degli impegni assunti dalla Giunta regionale con gli atti sopra riportati debbano essere sicuramente confermati i finanziamenti dei lavori previsti nei porti di Carloforte e Calasetta.

Relativamente all’intervento previsto per il porto di Buggerru l’Assessore fa presente che il progetto delle opere necessarie per prevenire in via definitiva i noti fenomeni di insabbiamento che affligge la struttura portuale, recentemente elaborato dal Comune, comporta un impegno finanziario rilevante al quale si può far fronte con un primo intervento cui destinare il finanziamento già deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 24/8 del 19.5.2015 (5 milioni di euro) da incrementare con ulteriore apposito stanziamento pari a 7 milioni di euro a valere sul programma FSC in argomento.

Tuttavia, sulla base delle valutazioni tecniche della struttura assessoriale, risulta opportuno che l’utilizzo di dette risorse venga subordinato alla verifica positiva delle soluzioni progettuali prospettate per neutralizzare definitivamente il fenomeno d’insabbiamento, anche su un primo lotto funzionale, attraverso la redazione preliminare di uno specifico studio meteo marino.

Per quanto riguarda, infine, l’intervento di portualità sostenibile nella marina di Orosei, l’Assessore ritiene al momento necessario soprassedere dal proporre ulteriori finanziamenti oltre a quanto già previsto nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro Portualità Turistica Regionale del 2011, che prevedeva una dotazione di 500.000 euro per la riqualificazione delle bocche a mare dello



stagno di Avalè - Su Pedrosu, in attesa di conoscere gli esiti degli approfondimenti sulle effettive potenzialità e fruibilità dell'intervento già programmato e presente nella località prescelta.

Circa la programmazione delle restanti risorse l'Assessore, tenendo conto delle scadenze imposte dalle regole del FSC relativamente al raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, rappresenta come un primo elemento di valutazione preso in considerazione per la programmazione delle risorse derivi dalla possibilità di utilizzare progettazioni già disponibili, in tutto o in parte, in quanto relative ad interventi a suo tempo programmati. Tra questi il completamento di opere, quali banchinamenti e impianti, che consentono una maggiore efficacia nella operatività delle strutture portuali.

In proposito l'Assessore ad interim dei Lavori Pubblici ritiene di poter ricondurre a tale tipologia gli interventi nei porti di:

- Sarroch - Perd'e Sali: per tale infrastruttura, la cui operatività è fortemente limitata da progressi fenomeni di insabbiamento, è già disponibile un progetto definitivo generale dei lavori di escavo e sistemazione dell'imboccatura portuale, dell'importo complessivo di 3,5 milioni di euro. Da tale progetto è scaturito un primo lotto di lavori, dell'importo di 1 milione di euro, attualmente in corso di esecuzione da parte del Comune di Sarroch, restando così individuato un fabbisogno finanziario di 2,5 milioni di euro per consentire il completamento dell'intervento;
- Stintino - porto di Stintino Mannu: per tale porto è già disponibile il progetto esecutivo, da aggiornare e rivedere, di completamento delle opere di difesa e dei banchinamenti interni. Tale progetto, per il quale, a seguito della risoluzione del relativo contratto d'appalto per grave ritardo dell'impresa affidataria dei lavori, non sussiste più la correlata copertura finanziaria, prevedeva un primo intervento di banchinamento sul tratto terminale del molo di sopraflutto che oggi si intende estendere sino alla sua radice, con un fabbisogno finanziario stimato complessivamente in 3 milioni di euro;
- Villaputzu - Porto Corallo: per tale infrastruttura è già disponibile il progetto esecutivo del completamento del fabbricato servizi portuali, realizzato con un precedente intervento ma non ultimato per la ridotta dotazione finanziaria a suo tempo stanziata. Le stime effettuate di recente dal Comune di Villaputzu per il completamento dell'edificio hanno evidenziato un fabbisogno finanziario pari a 500.000 euro;
- Cannigione/Arzachena: per tale porto era stato avviato, con precedente finanziamento, un ampio intervento per la realizzazione del molo di difesa foranea e della torre di controllo



portuale, rimasto in parte inattuato a seguito della risoluzione del relativo contratto d'appalto per grave inadempimento dell'impresa affidataria dei lavori. Ad oggi resta da eseguire il completamento del fabbricato portuale ed una serie di interventi minori sul molo di sopraflutto, con un fabbisogno finanziario stimato di 750.000 euro;

- La Caletta/Posada-Siniscola: per tale infrastruttura è stato condotto, di recente, un intervento di riordino del porto, che ha riguardato prevalentemente il molo di sopraflutto, i sistemi d'ormeggio e lo scalo d'alaggio e varo. A conclusione della esecuzione di tali lavori l'Autorità Marittima ha chiesto di intervenire sull'impianto antincendio del porto, con un fabbisogno finanziario stimato di 400.000 euro;
- Santa Maria Navarrese/Baunei: per tale porto è già disponibile il progetto esecutivo del completamento dell'edificio per servizi della struttura portuale, da aggiornare e rivedere anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici. Tale progetto prevede sia l'ampliamento del fabbricato esistente, sia una serie di interventi minori, con un fabbisogno finanziario ridefinito in 1 milione di euro;
- Alghero: con deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 è stato previsto un primo finanziamento dei lavori di completamento e razionalizzazione del porto, per un importo di 1 milione di euro, a valere sulle risorse recate dal Piano regionale delle infrastrutture, con affidamento dell'intervento al Comune di Alghero in regime di convenzione; con l'ulteriore apporto finanziario di 2 milioni di euro si consentirebbe il prolungamento del banchinamento a ridosso del molo di sopraflutto destinato ad accogliere unità da diporto di grandi dimensioni.

L'Assessore rappresenta, inoltre, la necessità di ammettere a finanziamento con la programmazione della Linea di intervento in oggetto anche le strutture portuali oggetto di danni alle opere principali di difesa foranee, di accosto e ai segnalamenti marittimi in occasione di recenti mareggiate tra le quali, in particolare l'ultima nei giorni 6/7 marzo ultimo scorso, caratterizzata da eccezionali venti di burrasca nel nord dell'Isola. Al riguardo si è tenuto conto dell'esigenza manifestata da Enti locali e Autorità Marittime, con specifico riferimento al porto di Castelsardo, al Porto Isola Rossa in Comune di Trinità d'Agultu e Vignola e al Porto Corallo in Comune di Villaputzu. Recenti sopralluoghi hanno individuato complessivamente in 5 milioni di euro le risorse necessarie per il ripristino della funzionalità di dette strutture portuali.

Tutti gli interventi finanziati, coerenti con le linee d'azione così delineate, saranno attuati in esecuzione diretta da parte della Regione ovvero tramite affidamento agli Enti locali territorialmente competenti sulla base di specifici atti convenzionali da stipularsi con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 7.8.2007, n. 5, corredati dalle schede tecniche di ogni singolo



intervento e dal cronoprogramma procedurale e finanziario e seguiranno, ai fini del monitoraggio e controllo della spesa, a cura degli stessi Enti attuatori, le procedure previste dalle regole della programmazione dei Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

L'Assessore evidenzia, inoltre, la necessità di riservare una quota del finanziamento complessivo della predetta Linea d'Azione 4.1.1, quale risorsa per l'attivazione di studi, ricerche e assistenza specialistica per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi, così come previsto dal comma 24, dell'art. 6, della legge regionale 7.8.2007, n. 5, valutata complessivamente in misura di 650.000 euro.

L'Assessore rappresenta, infine, l'opportunità di riservare la quota restante dello stanziamento complessivo della predetta Linea d'Azione 4.1.1, pari a 3,2 milioni di euro, quale risorsa necessaria a fronteggiare i fabbisogni finanziari per interventi in alcune infrastrutture portuali ora amministrare, in via esclusiva, dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (scalo d'alaggio di Porto Torres e banchina attracco traghetti di S. Teresa di Gallura), a seguito degli approfondimenti in merito alle procedure da attuare nei confronti dell'Unione Europea in relazione alla connotazione dei relativi finanziamenti quali aiuti di Stato.

La tabella allegata alla presente deliberazione illustra nel dettaglio la ripartizione del finanziamento destinato al completamento, riqualificazione, ampliamento ed efficientamento dei porti principali della Sardegna, che complessivamente ammonta a 50 milioni di euro.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dei Lavori Pubblici, acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del fondo di Sviluppo e Coesione, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la programmazione delle risorse FSC 2014-2020, pari a 50 milioni di euro, ricomprese nel Patto per la Sardegna, sottoscritto in data 29.7.2016, e relative alla Area Tematica 4. "Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali", per l'attuazione della Linea d'Azione 4.1.1 "Interventi di completamento/riqualificazione/ampliamento/efficientamento porti principali della Sardegna", secondo la ripartizione descritta nelle premesse e riportata nell'allegata tabella;
- di dare mandato ai Servizi competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di attuare il predetto programma d'intervento in esecuzione diretta ovvero attraverso la stipula di specifici atti



convenzionali con gli Enti attuatori indicati nella medesima tabella così come previsto dall'art. 6 della legge regionale 7.8.2007 n. 5;

- di subordinare l'attuazione del primo intervento funzionale, volto alla risoluzione delle problematiche d'insabbiamento del porto di Buggerru, alla redazione e positiva verifica di apposito studio meteomarinario che dia dimostrazione della piena efficacia degli interventi prospettati nel progetto redatto dal Comune;
- di rinviare la programmazione puntuale e l'attuazione degli interventi nei porti gestiti, in via esclusiva, dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna alla definizione delle procedure da attuarsi in relazione alla connotazione dei relativi finanziamenti come aiuti di Stato.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci